

Padania Acque Cremona tra i big europei

La spa di via del Macello nel board di Ape, l'associazione continentale dei gestori



Cristian Chizzoli

■ **CREMONA** Padania Acque è il servizio idrico integrato della provincia di Cremona ai vertici di Aqua Publica Europea (Ape), l'associazione europea dei gestori pubblici del servizio idrico a cui aderiscono oltre 70 operatori, tra cui i gestori di Bruxelles, Parigi, Vienna e Barcellona, che servono giornalmente 90 milioni di cittadini. **Cristian Chizzoli**, presidente di Padania Acque dal 2021, docente di marketing strategico all'Università Bocconi, è stato eletto, infatti, componente del Consiglio di-

rettivo dell'importante organismo europeo che rappresenta la voce degli operatori pubblici nel processo decisionale internazionale di gestione della risorsa acqua. Sono cinque i rappresentanti italiani eletti nel board di Ape: oltre a Padania Acque, sono stati designati i rappresentanti di Smat (Torino), MM (Milano), Acque Veronesi (Verona) e Acquedotto Pugliese. Si tratta di una nomina, spiega il Chizzoli, che attesta ulteriormente i livelli di eccellenza raggiunti dal servizio idrico



La foto di gruppo dei componenti di Ape

integrato della provincia di Cremona, già destinatario di diversi riconoscimenti e premialità oltre che modello di riferimento per qualità e innovazione: «Sono onorato e, al contempo, orgoglioso di questo nuovo incarico che dà lustro al sistema idrico cremonese e a tutto il territorio provinciale, e che colloca Padania Acque tra i big del settore del panorama europeo. Un risultato frutto del proficuo lavoro condotto a livello locale con i sindaci e l'autorità d'ambito, e sviluppato in sinergia con altre realtà associative quali Water Alliance - Acque di Lombardia, Conser-vizi Lombardia e Utilitalia, con il costante obiettivo garantire un servizio essenziale e di qualità in modo efficiente, responsabile e sostenibile».

Smea Ecco il marketing pianificato in azienda

Studenti del Master in Agri-food Business operativi all'Oleificio Zucchi e alla Nuova Ruggeri

■ **CREMONA** Da un lato abbiamo aziende agroalimentari che forniscono input a studenti i quali, dall'altro lato, analizzano in team il singolo caso e formulano un piano ad hoc da presentare al management. Parliamo dei Casi di marketing, una delle attività formative del Master in Agri-food Business della Smea che collegano formazione in aula e contatto con il mondo economico. Un modo di testare sul campo le proprie competenze che viene utilizzato in molti atenei italiani ed europei.

«Il programma Casi di marketing - ci spiega il professor **Franco Torelli**, docente Smea e responsabile del progetto formativo - consiste nel far analizzare a gruppi di studenti una problematica aziendale, un settore di attività, il lancio di un nuovo prodotto o altri casi del genere.

NUOVE STRATEGIE

Ogni gruppo si rapporta con un'impresa committente, alla quale presenterà poi i risultati ottenuti dopo alcuni mesi di lavoro, con la descrizione di linee guida sulle strategie da attuare e con proposte di soluzione del problema affrontato».

In questa fase sono state coinvolte due aziende del territorio.

Ed eccoci così ai 'Casi' di quest'anno, che hanno coinvolto due attori di prim'ordine del settore agroalimentare cremonese: Oleificio Zucchi e Nuova Ruggeri.

«Per entrambi - sottolinea il professor Torelli - si è trattato di strutturare una strategia di comunicazione, soprattutto digitale. Nel caso di Zucchi in riferimento al lancio di un nuovo prodotto, mentre per Nuova Ruggeri l'obiettivo è stato quello di analizzare gli strumenti per accrescere la consapevolezza del consu-

Una foto scattata durante la presenza degli studenti del Master in Agri-food Business della Smea all'Oleificio Zucchi. Il contatto tra formazione e aziende è sempre più rilevante



matore su alcuni prodotti aziendali, anche attraverso i social media».

PIANO A DOPPIA VALENZA

«Si tratta di progetti a doppia valenza. Sono veri e propri project works - spiega il professor **Stefano Boccaletti**, direttore del Master Smea - con i quali vengono fatte analizzare a gruppi di studenti diverse problematiche aziendali, che ruotano attorno alla politica e al posizionamento di marketing di una impresa. La finalità, dunque, è doppia - prosegue Boccaletti -. Nell'ambito del Master si cerca di individuare tematiche che presentino spiccate qualità didattiche per gli studenti ma anche significativi e concreti ritorni progettuali per l'azienda. In questo modo, si tratta di un'attività che, partendo dalla formazione, sfocia nell'ambito della cosiddetta 'terza missione' dell'Università Cattolica a Cremona, che implica un rapporto biunivoco e proficuo tra Ateneo da un lato e mondo economico territoriale dall'altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione Data Center rilanciati

Approvate le linee guida a supporto delle amministrazioni locali



Claudia Maria Terzi

■ **CREMONA** Regione Lombardia ha approvato le linee guida per disciplinare la realizzazione dei Data Center sul territorio e offrire alle amministrazioni locali un primo strumento per gestire al meglio le richieste degli operatori economici, con priorità al recupero di siti inattivi, aree brownfield o aree da rigenerare. Lo prevede una delibera della Giunta regionale approvata su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi**, di con-

certo con l'assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche, **Claudia Maria Terzi**.

«In mancanza di una legislazione specifica, a livello nazionale, che regoli la realizzazione e l'insediamento di Data Center - ha spiegato Guidesi - Regione Lombardia ha formulato linee guida che forniscono ai Comuni alcuni utili elementi di contesto, nell'attesa di un provvedimento normativo nazionale più puntuale».

I Data Center o centri di elabo-

razione dati (CED) sono infrastrutture fisiche in cui vengono localizzate le apparecchiature (server, sistemi di storage, etc.) e i servizi di gestione delle risorse informatiche, ovvero l'infrastruttura IT, funzionali a uno o più fruitori. Svolgono un ruolo centrale sia nell'archiviazione rapida e sicura dei dati sia nei servizi digitali, in particolare nell'implementazione e nello sviluppo delle applicazioni di intelligenza artificiale. I data center possono, pertan-

to, contribuire non solo alla crescita economica e all'innovazione, ma anche alla riduzione di emissioni, all'ecosostenibilità e all'aspetto occupazionale.

I principali punti di attenzione riguardano: lo sviluppo di nuovi investimenti in grado di provocare un effetto moltiplicatore su progettualità anche in altri settori, nonché sulla creazione di posti di lavoro; l'attrazione di capitali nazionali ed internazionali volti alla promozione del Paese come destinazione di investimento; la tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente nelle aree interessate dalla struttura; la capacità delle strutture di essere autonome dal punto di vista energetico.

FARMACIA PORTAVENEZIA
DOTT. ZILJOTTI

POLISONNOGRAFIA
Disponibile in Farmacia!

- Esame semplice
- Dispositivo portatile
- Refertazione di un medico specialista

0372 22181

RECUPERO DEL BENESSERE DELLA PERSONA

Riflessologia Podologia
Dermatologia Fisioterapia
Ecografie Cardiologia Terapia del dolore Ortopedia
Chirurgia Nutrizione Neurochirurgia
Psicologia GAET Neurologia

VIA DANTE 104/a
26100 CREMONA
Tel. 0372.80.80.55
Cell. 338.28.72.294
info@centroriabilita.com

CENTRO RIABILITA
WWW.CENTRORIABILITA.COM

ANNUNCI SANITARI

Legge 4 agosto 2006 n. 248, e in particolare l'articolo 2, comma 1, lett. b), che testualmente sancisce: "Sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'Ordine"

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA: **CREMONA** Via delle Industrie, 2 - Tel. 0372 404538
PUBLIA Div. Com. S.E.C. S.p.A. **CREMA** Via Cavour, 53 - Tel. 0373 82709

SERVIZIO URGENZE ODONTOIATRICHE

ANDI Cremona

Patrocinato da:
Ordine dei Medici
Chirurghi ed
Odontoiatri
della Provincia
di Cremona

DA LUNEDÌ A VENERDÌ >9-19
SABATO, DOMENICA E FESTIVI >9-12

388.4222117 | 348.8359110
CREMONA | CREMA

www.andi-cremona.it